



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO IV

RIL 1 /ASP
Prot. E 1271
Prot. U

Roma, lì 21.01.2020

Comando Generale dell'Arma
dei Carabinieri
VI Reparto – Uff. Approvvigionamenti
ROMA

**Oggetto: Oggetto: D.D. n. 1434 del 30.12.2019 – RdO 2353880 stipulata con RECO APPALTI
- euro 431.972,3877 – cap. 7766/04.**

Con riferimento al provvedimento in oggetto, con il quale codesto Comando approva il l'RdO n. 2353880 per lavori di realizzazione di una sopraelevazione di una Palazzina presso la 2^a Brg Mobile San Piero a Grado (PI), si osserva che la spesa non sembra imputata al pertinente capitolo di bilancio atteso che il capitolo/P.G. utilizzato riguarda *“spese di potenziamento, relative ai mezzi, materiali e a tutti i settori logistici, funzionali all'impiego fuori area di comandi, enti, reparti, unità e assetti”* e non la costruzione di una nuova struttura.

Si precisa, al riguardo, che l'articolo 3, comma 4, del DPR 236/2012, per i lavori relativi alle infrastrutture per le esigenze dell'Arma dei Carabinieri, demanda al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri le sole attività tecnico-amministrative che, di norma, il citato regolamento attribuisce alla Direzione dei Lavori e del Demanio, mentre la competenza della spesa è della menzionata Direzione Generale (CRA Segretariato Generale).

In relazione a quanto sopra, si chiede di fornire adeguati chiarimenti.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio CORBO



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI Reparto – SM – Ufficio Approvvigionamenti

crm38895@pec.carabinieri.it

N. 7766/1-10 di prot.

Roma, 26 febbraio 2020

OGGETTO: D.D. n. 1434 del 30 dic. 2019 – RdO 2353880 stipulata con RECO APPALTI. Euro 431.972,3877 – cpt. 7766/04.

A

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIP. DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO C/O MINISTERO DELLA DIFESA
(RIF. LETT. E1271 IN DATA 21 GENNAIO 2020)

ROMA

1. A riscontro del rilievo di cui al foglio in riferimento, si evidenzia quanto segue:
 - i lavori oggetto del contratto si sono resi necessari al fine di incrementare le capacità funzionali dell'edificio destinato esclusivamente alla svolgimento di attività addestrativa dei Reparti speciali dell'Arma dei Carabinieri impiegati fuori area;
 - l'intervento si completa con la realizzazione di una scala esterna, anch'essa utile a ricreare le medesime condizioni operative dell'impiego fuori area dei Reparti addestrati presso il sito di cui la palazzina fa parte.
2. A ciò si aggiunga che i predetti lavori sono stati programmati in un'ottica di rifunzionalizzazione e miglioramento della struttura stessa, conservando le caratteristiche fondamentali dell'edificio preesistente, nel rispetto della sua destinazione d'uso.
Le predette caratteristiche, infatti, rimarranno inalterate, in quanto non si tratta, nel caso di specie, di ampliamento sostanziale della struttura -come prevede la normativa che disciplina il concetto di nuova costruzione- ma di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle normative vigenti, anche in materia di sicurezza. Infatti, oltre all'esigenza di avere a disposizione un sito addestrativo aderente alle esigenze operative delle attività fuori area, con i lavori di cui trattasi viene soddisfatta anche la necessità di operare urgenti interventi di manutenzione alla copertura preesistente dell'edificio e di rinforzi strutturali per migliorare la resistenza alle azioni sismiche.
3. Per quanto concerne, poi, la competenza sulle attività tecnico-amministrative e di spesa, si osserva che, con circolare n. 24 in data 27 giugno 2017, il MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nell'ottica di ricondurre nell'alveo della legittimità le procedure di decentramento, ha chiaramente evidenziato la necessità di far coincidere l'autorità dirigenziale sottoscrivente il decreto approvativo del contratto con l'autorità dirigenziale deputata all'attività di pagamento dello stesso.
4. Ciò premesso, si ritiene che i lavori di manutenzione straordinaria in argomento siano correttamente da imputarsi sul cpt. 7766/04, dedicato alle missioni internazionali di pace, tenuto conto della circostanza che gli stessi sono:
 - da ricomprendere tra le spese di potenziamento del settore logistico (in questo specifico caso area infrastrutturale);
 - funzionali all'addestramento dei Reparti speciali dell'Arma dei Carabinieri impiegati fuori area nei teatri delle missioni internazionali di pace previste dalla legge 21 luglio 2016, n. 145.

IL CAPO DEL VI REPARTO
(Gen. B. Stefano Spagnoli)

IL CAPO UFFICIO
(Col. amm. Alfonso Imbastaro)



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO IV

RIL 5 /ASP
Prot. E 1271 -9272
Prot. U

Roma, li 09.03.2020

Comando Generale dell'Arma
dei Carabinieri
VI Reparto – Uff. Approvvigionamenti
ROMA

**Oggetto: Oggetto: D.D. n. 1434 del 30.12.2019 – RdO 2353880 stipulata con RECO APPALTI
- euro 431.972,3877 – cap. 7766/04.**

A seguito dell'inoltro della nota di codesto Comando prot. 766/I-10 del 26 febbraio 2020 inviata a riscontro della relativa richiesta di chiarimenti, si comunica che si è proceduto, per motivi di correttezza, all'apposizione del visto di cui all'articolo 5 comma 1 del D.lgs. 123/2011 sul provvedimento in oggetto.

Ad ogni buon conto, si fa presente che, trattandosi di appalto di lavori avente ad oggetto una "sopraelevazione edilizia", dalla documentazione allegata non si evincono i permessi e le autorizzazioni previsti per la fattispecie dall'articolo 90 del DPR 380/2001.

In merito, si chiede di verificare e fornire a quest'ufficio adeguato riscontro.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio CORBO

COMANDO
VI Reparto
X Arrivo
CC GRM2377
PEC
10 / 3 / 20
Prof. ARMA



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI Reparto – SM – Ufficio Approvvigionamenti

crm38895@pec.carabinieri.it

N. 7766/1-18 di prot.

Roma, 24 aprile 2020

OGGETTO: D.D. n. 1434 del 30 dicembre 2019 - RdO 2353880 stipulata con RECO APPALTI di Campagnano di Roma. Euro 431.972,3877 - cpt. 7766/04.

A **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE** **ROMA**
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO C/O MINISTERO DELLA DIFESA
(RIF. LETT. E1271-9272 IN DATA 9 MARZO 2020)

Seguito let. n. 7766/1-10 in data 26 febbraio 2020.

1. A riscontro dell'osservazione di cui al foglio in riferimento, si evidenzia, preliminarmente, che l'area su cui insiste la palazzina oggetto dei lavori -destinata, come già specificato nella lettera cui si fa seguito, quasi esclusivamente allo svolgimento di attività addestrativa dei Reparti speciali dell'Arma dei Carabinieri impiegati fuori area e non abitata- afferisce al demanio militare. Per quanto precede, i lavori effettuati soggiacciono alla disciplina giuridica nazionale prevista per l'esecuzione delle opere pubbliche di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" con le previste deroghe concesse per il comparto della Difesa ai sensi dell'art. 106, recante "Esenzione per le opere eseguite dal genio militare".
2. Ad ogni buon conto, per gli aspetti prettamente tecnici giova sottolineare che:
 - la sopraelevazione dell'edificio, accompagnata dall'adeguamento sismico, è stata effettuata senza superare l'altezza degli altri edifici esistenti all'interno dello stesso compendio;
 - l'idoneità a sopportare i carichi è stata verificata attraverso un calcolo strutturale da parte di idoneo professionista esterno abilitato e specializzato nel settore, che ha progettato l'adeguamento della struttura proprio al fine di consentirle di sostenere, sia in condizioni statiche che dinamiche (sisma), l'incremento di carico determinato dalla sopraelevazione del fabbricato, come documentato dal progetto esecutivo firmato e depositato presso la Direzione dei Lavori del Genio di questo Comando Generale, cui si ascrivono tutte le funzioni tecniche tipiche del comparto previste dal vigente quadro normativo in tema di Genio Militare, in aderenza alle disposizioni di cui al citato art. 106.

IL CAPO DEL VI REPARTO
(Gen. B. Stefano Spagnoli)